



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII legislatura

Deliberazione della Corte dei Conti n. 70/2019/FRG
relativa al controllo sul rendiconto suppletivo del Gruppo
parlamentare dell'Assemblea regionale siciliana
“PDR – Sicilia Futura”
della XVI legislatura

(periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018)

e Rendiconto suppletivo munito di visto



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio Supporto | Il Dirigente

Al Presidente dell'Assemblea Regionale
Siciliana
Piazza del Parlamento, 1
PALERMO

PEC: gabinetto.ars@pec.it
protocollo.ars@pcert.postecert.it

Anticipata via P.E.C.

Oggetto: Controllo sul rendiconto suppletivo del Gruppo Parlamentare dell'Assemblea Regionale Siciliana "PDR - Sicilia Futura" della XVI legislatura, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018.

- Adunanza 7 MARZO 2019 -
- Trasmissione Deliberazione n. 70/2019/FRG.

Si trasmette, copia della deliberazione n. 70/2019/FRG adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 7 MARZO 2019, con allegato il rendiconto suppletivo munito di visto.

Si prega di dare sollecito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte dei destinatari esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:
sicilia.controllo@corteconticert.it

Manuela Dagnino





Repubblica Italiana

La Corte dei conti
Sezione di controllo per la Regione siciliana

Nell'adunanza del 7 marzo 2019, composta dai seguenti magistrati:

Luciana SAVAGNONE

Presidente

Antonio NENNA

Consigliere – relatore

Giuseppe di PIETRO

Primo Referendario

ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

Visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

visto l'art. 23 del R.D. L.gs. 15 maggio 1946, n.455 (*Approvazione dello Statuto della Regione siciliana*);

visto l'art.2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 (*Istituzione di sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*);

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*”;

visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 2000 (*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655/1948*);

visto il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. n. 7 dicembre 2012, n. 213;

visto il D.P.C.M. n. 66306 del 21 dicembre 2012, avente ad oggetto il “*Recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali*

ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213”;

vista la legge regionale 4 gennaio 2014, n.1, recante “*Misure urgenti in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica*”;

vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n.30;

visto il Regolamento interno dell’Assemblea Regionale Siciliana, nel testo modificato in data 30 aprile 2018;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZ.AUT/2013/QMIG del 3 aprile 2013;

viste le deliberazioni della Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 45/FRG/2014, n. 71/FRG/2014, n. 86/FRG/2014, n. 139/FRG/2015, n. 242/FRG/2015, n. 114/FRG/2016, n. 61/FRG/2017, n. 85/FRG/2017, n. 106/FRG/2018, n. 107/FRG/2018, n. 13/FRG/2019 e n. 16/FRG/2019;

vista la deliberazione n. 23/FRG/2019 in data 31 gennaio 2019, con la quale è stato fissato il termine di venti giorni per la regolarizzazione della documentazione relativa al rendiconto suppletivo del Gruppo parlamentare “PDR – Sicilia Futura” della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018;

vista la richiesta di deferimento dell’Ufficio I n. 78490183 dell’1 marzo 2019, per l’esame collegiale, in adunanza pubblica, del rendiconto suppletivo del Gruppo parlamentare “PDR – Sicilia Futura”;

vista l’ordinanza n. 58/2019/CONTR. del 4 marzo 2019, con la quale è stata convocata l’odierna adunanza per l’esame del rendiconto suppletivo del Gruppo parlamentare “PDR – Sicilia Futura” della XVI legislatura dell’Assemblea Regionale Siciliana, per la pronuncia in esito alle integrazioni documentali pervenute a seguito della deliberazione istruttoria;

udito, all’odierna adunanza, il relatore Consigliere Antonio Nenna;

ritenuto, nella camera di consiglio del 7 marzo 2019, che, in base alla documentazione complessivamente trasmessa, possa essere dichiarato regolare il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “PDR – Sicilia Futura” della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell’art. 1, comma 10, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 2013,

darsi corso alla comunicazione al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

approva l'unità relazione, con la quale la Corte dei conti – Sezione di controllo per la Regione siciliana – riferisce all'Assemblea Regionale Siciliana il risultato del controllo eseguito sul rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “PDR – Sicilia Futura” della XVI legislatura.

Dispone che il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “PDR – Sicilia Futura” della XVI legislatura, munito del visto della Corte, venga trasmesso in allegato alla presente deliberazione e all'annessa relazione al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, che ne curerà la pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 10, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, nonché dell'art. 25 *quater*, comma 6, del Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Così deliberato in Palermo, nella camera di consiglio in data 7 marzo 2019.

IL RELATORE

(Antonio Nenna)

IL PRESIDENTE

(Luciana Savagnone)

Depositata in Segreteria il 18 Marzo 2019.

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SUL RENDICONTO SUPPLETIVO DEL GRUPPO PARLAMENTARE “PDR – SICILIA FUTURA”, PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 15 DICEMBRE 2017 ED IL 14 DICEMBRE 2018.

Il giorno 17 gennaio 2019, è pervenuto a questa Sezione di controllo il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “PDR – Sicilia Futura” della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018, ai sensi e per gli effetti dei commi 9, 10 ed 11 dell’art. 1 del D.L. n. 174 del 2012, convertito nella legge n. 213 del 2012, nonché dei commi 7, 7 *bis*, 7 *ter*, 7 *quater* e 7 *quinquies* dell’art. 25 *quater* del Regolamento interno dell’Assemblea Regionale Siciliana. Il rendiconto è stato trasmesso unitamente a quelli dei gruppi “Alternativa Popolare – Centristi per Micari”, “Sicilia Democratica” e “Forza Italia”.

Il 29 gennaio 2019, con la deliberazione n. 23/FRG/2019, la Sezione di controllo per la Regione siciliana ha fissato il termine di venti giorni, per l’eventuale regolarizzazione della documentazione trasmessa, ai sensi del comma 11 dell’art. 1 del D.L. n. 174 del 2012.

Le integrazioni documentali, depositate alla Presidenza dell’A.R.S. il 20 febbraio 2019, sono pervenute alla Sezione di controllo in data 21 febbraio, entro l’ulteriore termine di cinque giorni ex art. 25 *quater*, comma 5, del Regolamento interno dell’Assemblea.

Come già rilevato con la deliberazione istruttoria, il rendiconto suppletivo segue quello relativo all’esercizio 2017, oggetto della deliberazione della Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 106/FRG/2018, che riguardava il periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 14 dicembre 2017, in quanto, a seguito del termine della XVI legislatura, i Gruppi avevano cessato di esistere il 14 dicembre, cioè il giorno antecedente alla prima riunione della nuova Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell’art. 4 della legge costituzionale n. 1 del 23 febbraio 1972.

Le attività compiute a far data dal 15 dicembre 2017, di natura meramente solutoria, sono oggetto del rendiconto suppletivo previsto dai commi 7 *bis*, 7 *ter* e 7 *quinquies* dell’art. 25 *quater* del Regolamento interno dell’Assemblea Regionale Siciliana, come modificato nella

seduta del 30 aprile 2018, in linea con le indicazioni della Sezione di controllo (delib. n. 72/FRG/2016 e delib. n. 106/FRG/2018).

Essendo un documento di natura finanziaria, infatti, il rendiconto d'esercizio deve registrare soltanto le effettive movimentazioni in entrata e in uscita avvenute nel corso dell'esercizio (per il 2017, compreso tra il 1° gennaio ed il 14 dicembre), mentre quelle successive devono trovare evidenza contabile nei rendiconti suppletivi, che hanno ad oggetto il periodo compreso tra il giorno successivo allo scioglimento dei Gruppi (il 15 dicembre 2017) e la data in cui viene definitivamente chiusa la fase liquidatoria.

Si tratta, come precisato con le predette deliberazioni n. 72/FRG/2016 e n. 106/FRG/2018, soltanto di quelle movimentazioni finanziarie che, seppur effettuate nel periodo successivo allo scioglimento, sono comunque relative alle attività meramente solutorie delle obbligazioni ancora pendenti a quella data, essendo oramai chiaramente interdette le ordinarie attività gestionali. In altri termini, il rendiconto suppletivo concerne i rapporti pendenti al momento dello scioglimento e definiti nella fase liquidatoria.

Ai sensi del comma 7 *ter* dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, il rendiconto suppletivo deve essere trasmesso al Presidente dell'A.R.S. “entro trenta giorni dall’ultima operazione contabile che definisce la fase di liquidazione”, o comunque “entro un anno dallo scioglimento del Gruppo”, salvo l’ulteriore rendiconto suppletivo di cui al successivo comma 7 *quater*.

Poiché il termine decorre normalmente “dall’ultima operazione contabile che definisce la fase di liquidazione”, è opportuno che il Presidente del Gruppo indichi, nella relazione o nella lettera di trasmissione, la data esatta in cui si è verificata l’ultima delle movimentazioni. Qualora la fase di liquidazione non sia ancora definita, ovvero nell’ipotesi in cui l’ultima operazione contabile sia prossima alla scadenza del secondo termine, i rendiconti devono pervenire “entro un anno dallo scioglimento del Gruppo”.

Com’è evidente, non si tratta di termini alternativi, ma di una diversa scansione temporale, che segue le sorti della fase liquidatoria.

Il comma 7 *ter* dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'A.R.S. prevede, per l’ipotesi in cui la gestione non si concluda prima, un esercizio pari ad un anno, decorrente dalla data di scioglimento dei gruppi (nel caso in esame, dal 14.12.2017 al 14.12.2018). Come già chiarito con la deliberazione n. 13/FRG/2019, secondo l’apparente formulazione letterale della norma, sembrerebbe che la scadenza dell’anno debba coincidere con il termine finale per la presentazione del rendiconto suppletivo, con un’inammissibile sovrapposizione tra esercizio e

termine per la rendicontazione. Qualora si accedesse ad una siffatta interpretazione, però, i soggetti obbligati non potrebbero disporre di un congruo termine per l'elaborazione e la presentazione del documento contabile, in quanto dovrebbero rendicontare entro l'anno anche le movimentazioni effettuate in prossimità della scadenza dei dodici mesi e, in questo caso, disporrebbero di un ristrettissimo margine temporale.

Si ritiene più corretto, pertanto, interpretare il comma 7 *ter* dell'art 25 *quater* del Regolamento interno nel senso che il rendiconto suppletivo debba essere presentato:

- 1) qualora la gestione si concluda prima di un anno dallo scioglimento del gruppo, entro trenta giorni dall'ultima operazione contabile che definisce la fase di liquidazione;
- 2) qualora, invece, la gestione proseguia ancora dopo l'anno dallo scioglimento, entro trenta giorni dallo scadere del termine di un anno dallo scioglimento stesso (nel caso in esame, i Gruppi si sono sciolti il 14.12.2017, l'anno è scaduto il 14.12.2018, sicché i 30 giorni vanno a scadere il 13 gennaio 2019, prorogato *ex lege* al successivo giorno 14 perché festivo).

Nella seconda ipotesi, ovviamente, le operazioni residue dovranno costituire oggetto dell'ulteriore rendiconto suppletivo previsto dal comma 7 *quater* dello stesso articolo 25 *quater*.

Nel caso in esame, era stato rilevato, con la deliberazione istruttoria, che il rendiconto suppletivo era stato redatto ai sensi del comma 7 *ter* dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana e che, pertanto, avrebbe dovuto riportare esclusivamente le movimentazioni finanziarie effettuate “entro un anno dallo scioglimento del Gruppo”, ovverosia nel periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 (giorno successivo allo scioglimento) ed il 14 dicembre 2018. Le operazioni successive avrebbero dovuto costituire, invece, oggetto dell'ulteriore rendiconto suppletivo di cui al comma 7 *quater*.

Di contro, erano state rendicontate le movimentazioni finanziarie poste in essere in un periodo più ampio, compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 gennaio 2019; in particolare, dopo il 14 dicembre 2018, risultavano poste in essere due operazioni in uscita, per complessivi € 25,39 (il 4.1.2019, per “oneri bancari”), inserite al punto n. 16, tra le “altre spese”, sicché appariva evidente che la gestione non fosse stata chiusa entro il 14 dicembre 2018.

Pertanto, era stato richiesto di produrre un nuovo prospetto di rendiconto, opportunamente rettificato e ritrasmesso, mediante l'eliminazione di tutte le operazioni eseguite in data successiva al 14 dicembre 2018.

Si dà atto che il Gruppo ha prodotto un nuovo prospetto di rendiconto, dal quale sono state espunte le spese non ricomprese nell'esercizio; in particolare, alla voce n. 16 delle spese, è

stata contabilizzata la minor somma di € 576,11, essendo stato escluso l'importo di € 79,26, corrispondente sostanzialmente all'imposto di bollo sul conto corrente, pari ad € 75,30, addebitata il 31 dicembre 2018.

Il nuovo prospetto, al punto n. 3 delle entrate, riporta altresì la minor somma di € 17,43, invece che quella originariamente contabilizzata di € 21,94. Come si evince dall'estratto conto bancario, si tratta degli interessi creditori accreditati dalla banca a fine esercizio.

Sono stati trasmessi, inoltre, sia tutti gli estratti conto bancari, che l'unico cedolino paga mancante, che la documentazione relativa al versamento CASAGIT (Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani), pari ad € 101,34, nonché tutte le fatture TIM mancanti.

E' stata prodotta, altresì, tutta la documentazione utile a dimostrare l'esistenza delle "posizioni non liquidate", nello specifico "differenze di versamenti tributari a titolo di ritenute IRPEF e di IRAP, a seguito di *due diligence* fiscale per complessivi 5.228,00 euro, come da ruoli in via di emissione e notifica" (v. nota del Presidente del Gruppo del 14.1.2019, in atti).

In particolare, sono stati prodotti gli estratti di ruolo alla data dell'11.12.2018, rilasciati da Riscossione Sicilia s.p.a., dai quali si desume l'esistenza di un debito complessivo pari ad € 5.228,00.

Pertanto, tutte le movimentazioni successive saranno oggetto dell'ulteriore rendiconto suppletivo, di cui al comma 7 *quater* dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Quanto alle altre spese oggetto del rendiconto, non vi è nulla da rilevare, in quanto la documentazione giustificativa delle spese appare completa e corredata delle necessarie attestazioni di legge.

In conclusione, la Sezione dichiara regolare il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare "PDR – Sicilia Futura" della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018.

IL RELATORE
(Antonio Nenna)

IL PRESIDENTE
(Luciana Savagnone)

Depositata in Segreteria il 18 Marzo 2019.

Assemblea Regionale Siciliana
 Gruppo Parlamentare PDR Sicilia Futura
 Rendiconto Suppletivo

	Entrate Disponibili nell'esercizio	
1	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 419,35
2	Fondi trasferiti per spese di personale	€ 0,00
3	Altre entrate	€ 17,43
4	Fondo Cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 78.622,13
5	Fondo Cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 70.529,94
	Totale Entrate	€ 149.588,85

	Uscite pagate nell'esercizio	
1	spese per il personale del gruppo	€ 4.057,71
2	versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 47.876,43
3	Rmborsso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€ 0,00
4	Spese per aquisto buoni pastoi del personale del gruppo	€ 0,00
5	di comunicazione, anche web	€ 0,00
6	Spese consulenze, studi o incarichi	€ 0,00
7	spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8	spese telefoniche e di trasmissioni dati	€ 417,27
9	spese di cancellerie e stampati	€ 0,00
10	spese per duplicazionbe e stampa	€ 0,00
11	spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00
12	aggiornamento	€ 0,00
13	spese per l'aquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€ 0,00
14	spese per l'aquisto o il noleggi di dotazioni imformatiche e di ufficio	€ 0,00
15	spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature ed altri servizi logistici ed ausiliari)	€ 0,00
16	Altre spese	€ 576,11
	Totale Uscite	€ 52.927,52

Situazione finanziaria effettiva alla chiusira dell'esrcizio		
1	Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 78.622,13
2	Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 70.529,94
3	entrate riscosse nelle'esercizio	€ 436,78
4	uscite pagate nell'esercizio	€ 52.927,52
5	Fondo cassa finale per spese di funzionamento	€ 78.204,86
6	Fondo di cassa finale per spese di personale	€ 18.595,80

Palermo, 14/12/2018

Il Presidente
 on. Giuseppe Picci

Gruppo Parlamentare
 PDR - SICILIA FUTURA
 Il Presidente
 On Giuseppe Picciolo

VISTO

18 MAR. 2019

Palermo, li _____

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
 Luciana Savagnone


